

## SERVIZIO DI LOTTA GUIDATA E INTEGRATA IN VITICOLTURA

AVVERTIMENTO N° 11 del 02/07/2013

### “LOTTA INSETTICIDA CONTRO TIGNOLE E CICALINE DELLA VITE”

#### TIGNOLE DELL’UVA

**Situazione:** prosegue il monitoraggio del volo della 2<sup>a</sup> generazione di tali insetti; le prime catture hanno permesso di individuare il giorno **giovedì 27 giugno quale data di inizio dei voli.**

**Consigli:** le diverse strategie di lotta proposte e le indicazioni fornite mirano ad effettuare **un unico trattamento insetticida** con prodotti efficaci contro gli stadi giovanili delle cicaline (neanidi e ninfe), compreso lo *Scaphoideus titanus* vettore di Flavescenza dorata (FD), e delle larve delle Tignole di 2<sup>a</sup> generazione. Per il buon esito della lotta è importante alternare le diverse sostanze attive, escludendo l’insetticida già utilizzato l’anno scorso.

Considerato il ritardo di inizio voli delle tignole, non è più possibile intervenire con prodotti insetticidi IGR o altri prodotti specifici per il controllo simultaneo degli stadi giovanili di cicaline e delle tignole (*sabato 23 giugno era il termine ultimo di utilizzo indicato dalla nota tecnica del Servizio fitosanitario e chimico dell’ERSA*).

Viene indicato un unico trattamento a base di **Clorpirifos o Clorpirifos-metile tra il 06 e il 15 luglio**, che mira alla contemporanea lotta contro tignole dell’uva e cicaline (compreso *Scafoideus t.*). E’ preferibile utilizzare la formulazione EC (emulsione concentrata), in caso si utilizzino formulati in polvere (**WG, WDG**) anticipare il trattamento di 2-3 giorni. Effettuare il trattamento nelle ore meno calde (evitare le ore centrali).

Pertanto, **chi non ha eseguito ancora il trattamento insetticida (IGR o altri insetticidi specifici)**, potrà impiegare prodotti ad **azione abbattente** a base di: **Clorpirifos o Clorpirifos-metile.**

#### Utilizzo di *Spinosad* e *Bacillus* in viticoltura biologica

L’intervento richiede particolare attenzione in merito alla lotta alle tignole per le quali, in vigneti a conduzione biologica con forti infestazioni e danni consistenti subiti negli anni precedenti, si può rendere necessario un trattamento specifico da effettuarsi **tra il 04 luglio e il 10 luglio** (7/8 giorni dall’inizio del volo) sia per la s.a. *Spinosad* che per il *Bacillus thuringiensis*. Per lo *Spinosad* generalmente è preferibile effettuare due trattamenti ravvicinati per generazione utilizzando la dose minima anziché un unico trattamento a dose massima. Nel caso del *Baccillus t.* può essere necessario ripetere l’intervento a 8-10 giorni dal primo. Effettuare i trattamenti nelle ore fresche della giornata.

#### FLAVESCENZA DORATA (FD)

##### Lotta obbligatoria al vettore della malattia

Il D.M. del 31/05/00 rende obbligatoria la lotta alla FD della vite ed al suo insetto vettore, lo *Scaphoideus titanus*. Il Servizio fitosanitario ERSa ha recepito tale norma con l’obbligo, in tutto il territorio regionale, di contenere le popolazioni della cicalina *Scaphoideus titanus*. Nell’attuale situazione epidemiologica, anche per la provincia di Gorizia e Trieste e, quindi, tutta l’area viticola di pertinenza del Consorzio “Collio e Carso” vi è l’obbligo di **un trattamento insetticida** contro la cicalina vettore di FD. Questo potrà essere effettuato con insetticidi ad azione abbattente sia nei confronti dei giovani che degli adulti del vettore registrati per lo specifico impiego.

### **Scaphoideus titanus vettore di FD**

**Situazione:** lo *Scaphoideus titanus* ha già raggiunto il 3° stadio di sviluppo (ninfa) e qualche 4° stadio giovanile (potenzialmente in grado di essere infettivo). Nel Collio è stato catturato anche un 5° stadio. (vedi allegato specifico Comunicazione ERSA n. 04 del 28/06/2013).

**Consigli:** le strategie di lotta proposte per le tignole sono in grado di permettere il buon contenimento di questa cicalina nel rispetto del decreto sopra citato. Si raccomanda di proteggere tutti i vigneti (anche i giovani impianti) e di **bagnare bene tutta la vegetazione** con elevati volumi, avendo cura di irrorare eventuali polloni presenti lungo il tronco che, di preferenza, ospitano l'insetto.

### **Utilizzo di Piretro in viticoltura biologica**

Per combattere lo *Scaphoideus titanus* i produttori biologici possono utilizzare le **Piretrine naturali** (non addizionate di piperonil butossido) **tra il 03 e il 15 luglio**. Attenzione ai fenomeni di fitotossicità legati ai diversi prodotti commerciali. Verificare che il formulato sia registrato per l'impiego in viticoltura e contro le cicaline, cioè nel rispetto delle misure agro-ambientali.

Si raccomanda inoltre di:

- effettuare il trattamento preferibilmente nel tardo pomeriggio – sera o comunque non nelle ore centrali della giornata;
- evitare di usare acque eccessivamente alcaline ed eventualmente correggere il pH portandolo a valori di neutralità o subacidità;
- non impiegare assieme a prodotti (anticrittogamici, etc.) rameici a reazione alcalina (poltiglia bordolese);

- in presenza di elevate popolazioni dell'insetto considerare l'eventualità di eseguire più di un intervento (ripetere l'intervento dopo 7-8 giorni dal primo).

Tale strategia richiede particolare attenzione in merito alla lotta alle tignole per le quali potrebbe rendersi necessario un trattamento specifico con *Bacillus thuringiensis*.

### ***In sintesi, si mira ad effettuare un unico insetticida contro tignole e cicaline.***

*Per tale motivazione non sono proposte altre sostanze attive già ora in commercio, anche se di nuova generazione, perché specifiche e attive su un singolo insetto bersaglio (tignole o cicaline); ciò renderebbe necessario un doppio intervento.*

### **GESTIONE INERBIMENTO E LOTTA INSETTICIDA**

Nella lotta al vettore di FD si deve tener conto delle norme in materia di salvaguardia dell'entomofauna utile, ed in particolare del patrimonio apistico e dei pronubi in generale, che **obbligano allo sfalcio delle piante in fiore** (erbe infestanti o seminate) presenti nel vigneto ovviamente **prima dell'intervento insetticida**. (decreto n. 18 del Direttore del Servizio fitosanitario e chimico, del 25/03/2012).

Le sostanze attive indicate nel presente avvertimento rispettano quanto previsto dalle prescrizioni riportate nelle **NORME TECNICHE DI PRODUZIONE INTEGRATA 2013 EMANATE DALLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA** (delibera n. 981 approvata dalla Giunta Regionale il 7 giugno 2013):